



ATTO N. DCR 48

DEL 12/03/2026

DECRETO

OGGETTO: L.R. 19/2009, ART. 25. - ADOZIONE DEL PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE (PPES) DEL PARCO NATURALE DEI CINQUE LAGHI D'IVREA

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3-4 ottobre e 17-18 ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stato proclamato, il 27 ottobre 2021, Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino.

Visto il verbale di proclamazione degli eletti del 22 dicembre 2021, redatto a seguito delle elezioni del Consiglio Metropolitan tenutesi in data 19 ottobre 2021 e detenuto agli atti dell'Amministrazione;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Visti i Decreti del Sindaco metropolitano n. 143 del 9/5/2024 e n. 369 del 26/11/2024 con cui sono state conferite al Consigliere Metropolitan Alessandro Sicchiero le seguenti deleghe delle funzioni amministrative: ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette, sistema informativo e provveditorato e servizi generali;

Visto l'art. 1 comma 44 della Legge 7 aprile 2014 n.56, in forza del quale alle Città metropolitane sono attribuite le funzioni fondamentali delle province tra le quali rientrano, ai sensi del comma 85 art. 1 della stessa legge, le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

Visto che la Città Metropolitana ha fra le proprie funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, la tutela dell'ambiente, della flora della fauna e dei parchi e riserve naturali anche a seguito delle deleghe previste dalla L.R. 23/2015 e ha previsto nel proprio Statuto al titolo I art. 1 comma 5 lett. J, la salvaguardia delle risorse naturali e ambientali, la tutela del territorio e della biodiversità ed il contenimento del consumo di suolo;



Vista la Legge Regionale 8 aprile 2024, n. 13 di modifica della LR 19/2009 che ha sancito l'istituzione del Parco naturale dei cinque laghi d'Ivrea, che comprende i laghi Nero, Pistono, Campagna, San Michele e Sirio, nei comuni di Ivrea, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Cascinette d'Ivrea e Chiaverano;

Vista la Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19, che riorganizza, secondo criteri di semplificazione e riduzione dei livelli di governo, tutti gli Enti di Gestione delle Aree Naturali del Sistema delle Aree Protette del Piemonte, ed in particolare:

- l'art. 7, che incarica i soggetti gestori – e quindi la Città Metropolitana – per le Aree Protette ad essi affidate di perseguire, tra le altre, le seguenti finalità generali:

a. tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;

b. promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura dell'educazione ambientale;

c. integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;

d. favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità delle Aree Protette;

e. tutelare, gestire e ricostruire, per i Parchi naturali nello specifico, gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono gli habitat necessari alla conservazione ed arricchimento della biodiversità;

- l'art. 10, comma 2, punto 6 bis della lettera b) che individua il Parco naturale dei 5 laghi di Ivrea come parco naturale a gestione provinciale;

- l'art. 11, che consente alle Province (e alla Città Metropolitana) di stabilire autonomamente la forma di gestione delle Aree Protette loro trasferite, individuando modalità di gestione coerenti con la peculiarità della materia e con le sensibilità dei territori coinvolti;

- l'art.12, che conferma l'affidamento alla Città Metropolitana della gestione delle Aree Protette già riconosciute dall'art. 10.

Preso atto che:

- l'art. 25 della LR 19/2009 stabilisce che, per promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree protette e dei territori ad esse adiacenti, l'ente gestore deve elaborare un piano pluriennale economico-sociale – PPES - con il concorso del territorio e delle parti sociali ed economiche interessate,
- il comma 4 del medesimo articolo prevede che, per le aree protette in gestione alle province o ai comuni, il piano pluriennale economico-sociale venga adottato dagli organi provinciali e comunali competenti, con il concorso delle parti sociali ed economiche interessate, ed inviato alla Giunta regionale per l'approvazione,
- il comma 1 dell'art. 28 della LR 19/2009 stabilisce che “Gli strumenti di pianificazione di cui al presente capo sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.”
- l'art. 12 del D.Lgs 152/2006 decreta che, nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis dello stesso decreto, l'autorità procedente, nella fattispecie la Città metropolitana di Torino, deve trasmettere all'autorità competente, nella fattispecie la Regione Piemonte, su supporto informatico, un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma;
- il Parco naturale dei cinque laghi d'Ivrea interessa la ZSC IT1110021 “Laghi di Ivrea” e la ZSC IT1110057 “Serra di Ivrea” e pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 3 dell'art. 44 della LR 19/2009, la valutazione ambientale strategica comprende il procedimento di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Considerato che:

- con Determina Dirigenziale del 17/10/2023 n. 84 – 6552 (TA3) era stato affidato al Consorzio Stabile

CAIRE il servizio di elaborazione del *Concept per un piano di sviluppo economico-sociale dell'area del futuro parco dei 5 laghi di Ivrea e di individuazione di uno schema strutturale per l'accessibilità del sito*;

- successivamente all'istituzione del Parco naturale dei cinque laghi d'Ivrea, il percorso già attivato per delineare il possibile orizzonte per lo sviluppo economico e sociale del territorio interessato è stato perfezionato, affidando, con Determina Dirigenziale del 21/10/2024 n. 6585, al Consorzio Stabile CAIRE il servizio di redazione del *Piano Pluriennale Economico e sociale del Parco Metropolitano dei Cinque Laghi* a partire dagli obiettivi del *Concept* elaborato nell'inverno 2023-2024;
- il percorso di predisposizione del PPES, così come richiesto dalla LR 19/2009, è avvenuto con un ampio coinvolgimento del territorio e delle parti economiche e sociali interessate in quanto, in qualità di coordinatore del Parco, il Consigliere metropolitano delegato all'ambiente e alle Aree protette, Alessandro Sicchiero, affiancato dai sindaci dei 5 comuni di Borgofranco di Ivrea, Cascinette di Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora, ha invitato gli attori locali in rappresentanza dei diversi interessi coinvolti a partecipare ad una serie di riunioni propedeutiche alla stesura e all'approvazione del Piano;
- gli stakeholder consultati sono stati tecnici, enti o associazioni di categoria e di volontariato che operano in campo ambientale, agricolo, turistico e gestionale sul territorio del Parco o nelle sue vicinanze, nonché rappresentanti dell'Università e del Politecnico di Torino, della Regione Piemonte e di altri Enti Parco, oltre ai tecnici e ai rappresentanti politici della Città metropolitana di Torino;
- il confronto con gli stakeholder è stato organizzato in quattro tavoli tematici, scanditi ciascuno in tre sessioni, una sessione "*esplorativa*", una sessione "*progettuale*" e una III sessione "*valutativa*" dedicati rispettivamente a:
 1. gestione sostenibile delle risorse naturali
 2. gestione della ricerca, della salvaguardia e della governance istituzionale del Parco
 3. promozione e gestione dell'accessibilità e della fruizione naturalistica
 4. promozione e sviluppo dell'accoglienza turistica e della valorizzazione agro-alimentare
- a conclusione degli incontri si è proceduto all'elaborazione tecnica del Documento di Piano Pluriennale Economico e Sociale che è costituito dai seguenti elaborati:
 - I. Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco naturale dei cinque laghi d'Ivrea
 - II. Tavola T.01 Inquadramento regionale
 - III. Tavola T.02 Anfiteatro morenico di Ivrea
 - IV. Tavola T.03 Schema accessibilità
 - V. Tavola T.04 Schema accessibilità – Dettagli
- il 5 aprile 2025 il documento finale di PPES è stato formalmente presentato agli amministratori dei 5 Comuni (Borgofranco d'Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora) e il 19 maggio 2025 a tutti gli stakeholder, in una sessione plenaria svoltasi ad Ivrea;
- da parte degli uffici interni, in ottemperanza agli art. 12 del D.Lgs 152/2006 e artt. 28 e 44 della LR 19/2009, è stato predisposto un Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 152 del 2006 integrato con la documentazione per la Valutazione di Incidenza di livello 1 – screening di incidenza;

Dato atto che per concludere l'iter e poter inviare il Piano Pluriennale Economico e Sociale alla Regione Piemonte per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione di Incidenza di I livello - screening di incidenza - e per l'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale, è necessario, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della LR 19/2009, che il documento venga adottato da parte della Città Metropolitana di Torino;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36/2025 del 24/09/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) dell'Ente, relativo agli anni 2026-2028, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;



- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 53/2025 del 19/12/2025 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento allo stesso DUP;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54/2025 del 19/12/2025 ad oggetto “Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati. Approvazione ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge 07/04/2014 n. 56”;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 22/2025 del 30 gennaio 2025 (e smi) con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027 nel quale è incluso il Piano della Performance 2026, che definisce gli obiettivi operativi riferiti agli specifici centri di responsabilità;

Precisato che:

il presente provvedimento è assunto nell'ambito dell'obiettivo strategico cod. OS02014 – “Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali” del DUP 2024-2026 e dell'obiettivo operativo 2026 0905Ob06 “Gestione e manutenzione parchi naturali, patrimonio forestale, rete escursionistica” dello stesso DUP Sezione Operativa;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Coffano, Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo sostenibile, il quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Dato atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile, trattandosi di provvedimento che non produce effetti diretti e/o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147 -bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente Responsabile della Direzione interessata ai sensi dell'art 48 comma 1 dello Statuto Metropolitan;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 16 dello Statuto Metropolitan che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitan in tema di giusto procedimento;
- l'art. 134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. di adottare il Piano Pluriennale del “Parco naturale dei cinque laghi d’Ivrea”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituito dai seguenti elaborati:



- I. Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco naturale dei cinque laghi d'Ivrea
- II. Tavola T.01 Inquadramento regionale
- III. Tavola T.02 Anfiteatro morenico di Ivrea
- IV. Tavola T.03 Schema accessibilità
- V. Tavola T.04 Schema accessibilità – Dettagli
2. di adottare contestualmente il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12, comma 1 del D. Lgs. 152 del 2006 integrato con la documentazione per la Valutazione di Incidenza di livello 1 – screening di incidenza;
3. di autorizzare la trasmissione del Piano alla Regione Piemonte per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza di I livello – screening di incidenza e per la definitiva approvazione da parte della Giunta regionale;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Claudio Coffano, Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo sostenibile, il quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti e/o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile

Torino, 12/03/2026

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Coffano

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Alessandro Sicchiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



1. PPES_ParcoNaturale_cinquelaghiIvrea.pdf
2. T.01_Inquadramento_regionale.pdf
3. T.02_Anfiteatro_morenico_di_Ivrea.pdf
4. T.03_Schema_di_accessibilità.pdf
5. T.04_Schema_di_accessibilità_dettagli.pdf
6. RAP_VAS_Vinca_PPES_febb2026.pdf

